IL NUOVO ESAME DI STATO

ammissione	Frequenza di almeno ¾ del monte ore annuo.				
	Sufficienza in tutte le discipline, fatta salva la possibilità che il Consiglio				
	di classe, con adeguata motivazione, ammetta anche con una mat				
	insufficiente.				
	Almeno 6 in condotta.				
Credito scolastico	Il credito accumulabile nel triennio è di 40 punti max.				
	Per gli attuali studenti di quarta e quinta i crediti acquisiti sono				
	ricalcolati in base alle nuove tabelle (vedi all. 1)				
La Commissione	E' formata da un Presidente, tre Commissari esterni e tre interni				
Commissari esterni	Socio-sanitario: inglese; diritto				
	Commerciale: inglese; diritto ed economia				
	Enogastronomico:				
	- Enogastronomia: Inglese; diritto e tecnica amm.va				
	- Sala e Vendita: inglese; diritto e tecnica amm.va				
	- Accoglienza Turistica: inglese; scienza dell'alimentazione				
	- Prodotti Dolciari: inglese; tecnica amm.va				
Le prove	2 prove scritte				

Le prove	2 prove scritte
	Il colloquio

Com'è la prima prova	italiano				
	Sono previste 3 tipologie e 7 tracce, tra le quali si può scegliere				
	liberamente:				
	tip. A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano compreso				
	nel periodo che va dall'unità d'Italia a oggi (due tracce);				
	tip. B: analisi e produzione di un testo argomentativo (tre tracce);				
	tip. C: riflessione critica di carattere espositivi-argomentativo su				
	tematiche di attualità (due tracce).				
	Tutte le tracce possono riferirsi agli ambiti artistico, letterario, storico,				
	filosofico, scientifico, tecnologico ed economico.				

Com'è la seconda prova	Può vertere su una sola disciplina o coinvolgere più discipline.				
	Quest'anno è affidata ai commissari interni.				
	Socio-sanitario: igiene + psicologia				
	commerciale: tecniche professionali dei servizi commerciali				
	enogastronomico:				
	- Enogastronomia: cucina + scienza dell'alimentazione				
	- Sala e Vendita: sala + scienza dell'alimentazione				

	 Accoglienza Turistica: accoglienza + diritto e tecnica amm.va Prodotti Dolciari: Pasticceria + Scienza Alimenti
--	--

Il colloquio (allegato 2)	 Comprende 4 sezioni: trattazione multidisciplinare che prende spunto da un argomento proposto dalla Commissione esposizione dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro analisi delle conoscenze e competenze acquisite nelle attività di "Cittadinanza e Costituzione"
	discussione delle prove scritte

Il voto	Il credito massimo nel triennio è di 40 punti.			
	Per ciascuna prova il punteggio massimo è 20.			
	Si è promossi con un minimo di 60 punti e con un massimo di 100.			
Esiste un bonus da 1 a 5 punti per lo studente che abbia a				
punti di credito e ottenga almeno 50 punti nelle prove d'				
	La lode può essere riconosciuta allo studente che abbia ottenuto 40			
	punti di credito all'unanimità, consegua il punteggio massimo in			
	ognuna delle prove e, quindi,ottenga 100 senza bisogno del bonus.			

Le griglie di valutazione	Le griglie di valutazione della prima e della seconda prova sono				
	predisposte dal Ministero nelle linee generali e integrate dalla				
	Commissione.				
	La griglia di valutazione del colloquio è predisposta dalla Commissione				

Allegato 1 | CREDITI

Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e allegato A

TABELLA IN VIGORE FINO ALL'A.S. 17-18

media dei	punti di credito			
voti	III	IV	V	
M = 6	3-4	3-4	4-5	
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6	
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7	
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8	
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9	

TABELLA IN VIGORE DALL'A.S. 18-19

media dei	punti di credito			
voti	III	IV	V	
M < 6	-	-	7-8	
M = 6	7-8	8-9	9-10	
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11	
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12	
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14	
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15	

TABELLE DICONVERSIONE DEI CREDITI IN REGIME TRANSITORIO

Candidati del 2019		Candidati del 2020	
vecchio credito III + nuovo credito III +		vecchio credito III	nuovo credito III
IV anno	IV anno	anno	anno
6	15	3	7
7	16	4	8
8	17	5	9
9	18	6	10
10	19	7	11
11	20	8	12
14	23		
15	24		
16	25		

ALLEGATO 2

ART. 2 DEL DECRETO MINISTERIALE N. 37 DEL 18 GENNAIO 2019

Art. 2 - Colloquio

- 1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi seguenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e così rinominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Per il candidato esterno, la commissione tiene conto anche delle eventuali esperienze di cui sopra o ad esse assimilabili che il candidato può presentare attraverso una breve relazione e/o un elaborato multimediale. Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel curriculum scolastico secondo quanto previsto all'articolo 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.
- 2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.
- 3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
- 4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
- 5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

- 6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.
- 7. La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio viene attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti in sede di riunione preliminare.

FONTI

Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017

Circolare n. 3050 del 4 ottobre 2018

Allegato 1 alla circolare n. 3050 = Documento di lavoro per la preparazione delle tracce della prima prova scritta dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione (c.d. "Documento Serianni")

Allegato 2 alla circolare n. 3050 = Indicazioni metodologiche per la seconda prova

Circolare n. 17676 del 10 ottobre 2018

Decreto Ministeriale n. 769 del 26 novembre 2018

Allegato del DM n. 769 = Quadro di Riferimento di prima prova

Decreto Ministeriale n. 37, c.d. "Decreto materie", del 18 gennaio 2019

Tutte le notizie aggiornate sull'esame di Stato possono essere reperite alla pagina:

http://www.istruzione.it/esame di stato/index.shtml